

Lunedì 3 Ottobre, alle 21,00, nei locali della ex Fornace Pasquinucci di Capraia F.na (Piazza Dori), si terrà un incontro dedicato alla trasmissione di un'esperienza particolare in terra di Palestina. Con il patrocinio del Comune di Capraia e Limite, l'Associazione di Amicizia Italo-Palestinese onlus, assieme all'Operazione Colomba, proverà a raccontare la realtà vissuta in un territorio difficile contrassegnato dagli scontri di carattere politico-militare che durano da decenni.

Saranno presenti una suora comboniana di Betania, un territorio della Giudea attualmente parte della Cisgiordania e sotto il controllo dello Stato di Palestina, un membro dell'Associazione di Amicizia che ha svolto un viaggio in Palestina durante l'estate del 2016, una volontaria in Palestina di Operazione Colomba.

Secondo gli organizzatori, "l'idea dell'incontro nasce dalla voglia di comunicare che vi è la possibilità di visitare i luoghi di quella che viene chiamata "Terra Santa", di incontrare la gente che lì lavora, vive, studia, opera in una situazione sicuramente difficile dove molto di quello che per noi è scontato in realtà non lo è".

Inoltre, "sarà il breve racconto dell'esperienza personale di un nostro socio che ha avuto modo di conoscere la realtà, ammesso che ciò è veramente possibile, di quella terra il cui nome è, a seconda delle diverse cartografie, Cisgiordania, West Bank o Territori Occupati, ma che per molte persone è, sin da piccole, Terra Santa.

Vi sarà la possibilità di ascoltare testimonianze, racconti di vita quotidiana, proiettare immagini e foto per una migliore comprensione delle vicende.

"Siamo lieti di poter ospitare una serata del genere, in un momento storico ricco di tensioni a livello internazionale. Appena siamo stati contattati, abbiamo dato la nostra disponibilità e ringraziamo l'Associazione di Amicizia Italo-Palestinese e tutti coloro che interverranno. Invitiamo i cittadini di Capraia e Limite a cogliere questa opportunità", commentano il Sindaco Alessandro Giunti e l'Assessore alla Cultura Rosanna Gallerini.